

PUG

2020



redatto in forma associata dai comuni di
Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia

PIANO URBANISTICO GENERALE COMPONENTE STRATEGICA STRATEGIE DI ASSETTO DEL TERRITORIO

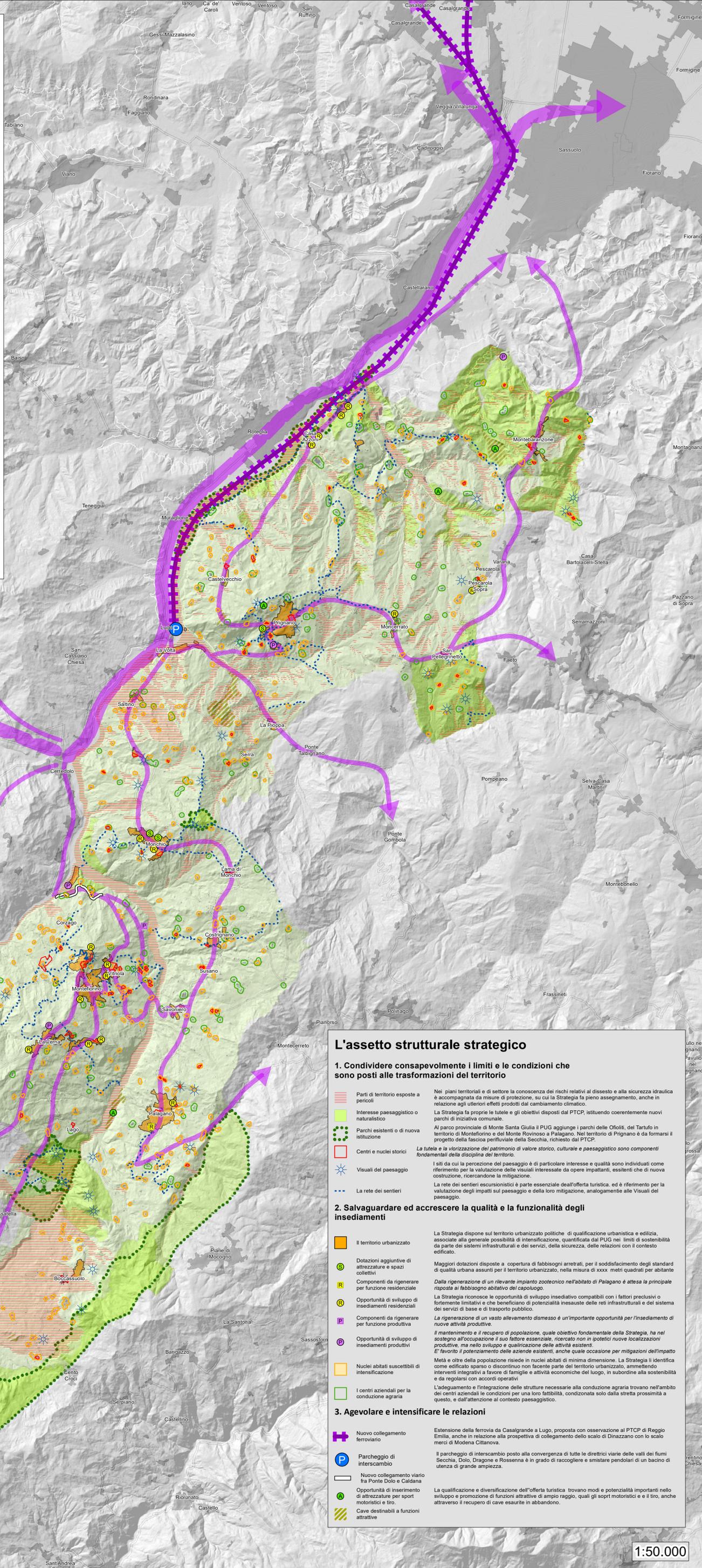


Progettisti
Ezio Righi
Claudio Fornaciari

Collaboratori
Emiliano Righi
Simone Ruini

novembre 2020

TAVOLA



L'assetto strutturale strategico

1. Condividere consapevolmente i limiti e le condizioni che sono posti alle trasformazioni del territorio

- Parti di territorio esposte a pericoli
- Interesse paesaggistico o naturalistico
- Parchi esistenti o di nuova istituzione
- Centri e nuclei storici
- Visuali del paesaggio
- Le rete dei sentieri

Nei piani territoriali e di settore la conoscenza dei rischi relativi al dissesto e alla sicurezza idraulica è accompagnata da misure di protezione, su cui la Strategia fa pieno assegnamento, anche in relazione agli ulteriori effetti prodotti dal cambiamento climatico.

La Strategia fa proprie le tutele e gli obiettivi disposti dal PTCP, istituendo coerentemente nuovi parchi di iniziativa comunale.

Al parco provinciale di Monte Santa Giulia il PUG aggiunge i parchi delle Ofioli, del Tartuffo in territorio di Montefiorino e del Monte Rovinoso a Palagano. Nel territorio di Prignano è da formarsi il progetto della fascia perfluviaria della Secchia, richiesto dal PTCP.

La tutela e la valorizzazione del patrimonio di valore storico, culturale e paesaggistico sono componenti fondamentali della disciplina del territorio.

I siti da cui la percezione del paesaggio è di particolare interesse e qualità sono individuati come riferimento per la valutazione delle visuali interessate da opere impattanti, esistenti che di nuova costruzione, ricercandone la mitigazione.

La rete dei sentieri escursionistici è parte essenziale dell'offerta turistica, ed è riferimento per la valutazione degli impatti sul paesaggio e della loro mitigazione, analogamente alle Visuali del paesaggio.

2. Salvaguardare ed accrescere la qualità e la funzionalità degli insediamenti

- Il territorio urbanizzato
- Dotazioni aggiuntive di attrezzature e spazi collettivi
- Componenti da rigenerare per funzione residenziale
- Opportunità di sviluppo di insediamenti residenziali
- Componenti da rigenerare per funzione produttiva
- Opportunità di sviluppo di insediamenti produttivi
- Nuclei abitati suscettibili di intensificazione
- I centri aziendali per la conduzione agraria

La Strategia dispone sul territorio urbanizzato politiche di qualificazione urbanistica e edilizia, associate alla generale possibilità di intensificazione, quantificata dal PUG nei limiti di sostenibilità da parte dei sistemi infrastrutturali e dei servizi, della sicurezza, delle relazioni con il contesto edificato.

Maggiori dotazioni disposte a copertura di fabbisogni arretrati, per il soddisfacimento degli standard di qualità urbana assunti per il territorio urbanizzato, nella misura di xxxx metri quadrati per abitante

Dalla rigenerazione di un rilevante impianto zootecnico nell'abitato di Palagano è attesa la principale risposta al fabbisogno abitativo del capoluogo.

La Strategia riconosce le opportunità di sviluppo insediativo compatibili con i fattori preclusivi o fortemente limitativi e che beneficiano di potenzialità inesaurite delle reti infrastrutturali e del sistema dei servizi di base e di trasporto pubblico.

La rigenerazione di un vasto allevamento dismesso è un'importante opportunità per l'insediamento di nuove attività produttive.

Il mantenimento e il recupero di popolazione, quale obiettivo fondamentale della Strategia, ha nel sostegno all'occupazione il suo fattore essenziale, ricercato non in ipotetiche nuove localizzazioni produttive, ma nello sviluppo e qualificazione delle attività esistenti.

E' favorito il potenziamento delle aziende esistenti, anche quale occasione per mitigazioni dell'impatto Metà e oltre della popolazione risiede in nuclei abitati di minima dimensione. La Strategia li identifica come edificato sparso o discontinuo non facente parte del territorio urbanizzato, permettendo interventi integrativi a favore di famiglie e attività economiche del luogo, in subordine alla sostenibilità e da regolarsi con accordi operativi.

L'adeguamento e l'integrazione delle strutture necessarie alla conduzione agraria trovano nell'ambito dei centri aziendali le condizioni per una loro fattibilità, condizionata solo dalla stretta prossimità a questo, e dall'attenzione al contesto paesaggistico.

3. Agevolare e intensificare le relazioni

- Nuovo collegamento ferroviario
- Parcheggio di interscambio
- Nuovo collegamento viario fra Ponte Dolo e Caldana
- Opportunità di inserimento di attrezzature per sport motoristici e tiro.
- Cave destinabili a funzioni attrattive

Estensione della ferrovia da Casagrande a Lugo, proposta con osservazione al PTCP di Reggio Emilia, anche in relazione alla prospettiva di collegamento dello scalo di Dinazzano con lo scalo merci di Modena Cittanova.

Il parcheggio di interscambio posto alla convergenza di tutte le direttrici viarie delle valli dei fiumi Secchia, Dolo, Dragone e Rossemna è in grado di raccogliere e smistare pendolari di un bacino di utenza di grande ampiezza.

La qualificazione e diversificazione dell'offerta turistica trovano modi e potenzialità importanti nello sviluppo e promozione di funzioni attrattive di ampio raggio, quali gli sport motoristici e il tiro, anche attraverso il recupero di cave esaurite in abbandono.